



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

CORSO DI LAUREA DAMS - MUSICA

Palazzo Alvarez, via A. Diaz, 5 - 34170 Gorizia
tel. 0481/580311 - fax 0481/580322 - e-mail: mirage@uniud.it

DIALOGHI CON HUGUES DUFOURT

Una giornata di studio con il compositore francese e concerto di Emanuele Forni



Il prossimo 2 luglio il DAMS – Musica dell’Università degli Studi di Udine sede di Gorizia ospiterà presso la Sala della Torre della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia una giornata di studio che vedrà protagonista il celebre compositore e filosofo francese Hugues Dufourt.

La sua cultura poliedrica, l’approccio analitico di filosofo ed esteta, il suo acume di ricercatore meticoloso dei fenomeni sonori e compositivi, la sua fede nella Storia e nella Musica intesa come patrimonio della civiltà occidentale, fanno di Dufourt

una personalità artistica di primo piano nella musica europea.

Per le prestigiose collaborazioni e gli incarichi nelle maggiori strutture di ricerca di Parigi – CNRS e IRCAM – e per l’insieme delle sue opere nel 2000 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Francese il premio “Charles Cros”.

Nella giornata di studio Hugues Dufourt affronterà sia gli aspetti tecnico-pratici della sua scrittura musicale sia quelli più strettamente teorico-speculativi dei suoi saggi di filosofia della musica.

La manifestazione proseguirà alle ore 20.45 presso l’Auditorium della Cultura Friulana di Gorizia con un concerto-evento del chitarrista Emanuele Forni che eseguirà tra l’altro l’opera di Dufourt “La Cité des Saules” per chitarra elettrica e live electronics.

In questa occasione Emanuele Forni presenterà il suo nuovo cd “Ceci n'est pas une guitare” edito dall’etichetta Stradivarius.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

CORSO DI LAUREA DAMS - MUSICA

Palazzo Alvarez, via A. Diaz, 5 - 34170 Gorizia
tel. 0481/580311 - fax 0481/580322 - e-mail: mirage@uniud.it

Programma del Concerto per chitarra e live electronics

02 luglio 2008 – h. 20.45

Programma

ULRICH KRIEGER (1962)

Histoire de l’Oeil

(per chitarra elettrica in scordatura e live electronics, 2006)

Nagoya Guitars

(per chitarre, 1995)

MAURIZIO PISATI (1959)

ZONE – Spiedersound

(per chitarra elettrica e video, 2002)

GEOGES APERGHIS (1945)

Conversation n°20

(per chitarra, 1985-2006)

HUGUES DUFOURT (1943)

La Cité des Saules

(per chitarra elettrica e live electronics, 1997)

MARCO FUSI (1979)

Ad Mortem Festinamus

(per arciliuto e nastro quadrifonico, 2008, in prima italiana)

EVE BEGLARIAN (1958)

Until it Blazes

(per pianoforte o strumento a corde pizzicate, delay e video, 2001)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

CORSO DI LAUREA DAMS - MUSICA

Palazzo Alvarez, via A. Diaz, 5 - 34170 Gorizia
tel. 0481/580311 - fax 0481/580322 - e-mail: mirage@uniud.it

Curricula

Hugues Dufourt

La ricca avventura intellettuale di Hugues Dufourt (Lione, 1943) comincia con percorsi apparentemente paralleli – da una parte gli studi di pianoforte e composizione al Conservatorio di Ginevra dapprima con Louis Hiltbrand e Jacques Guyonnet poi a Parigi con Pierre Boulez, dall'altra la laurea in Filosofia alla Sorbona dove è stato allievo di François Dagognet e Gilles Deleuze – che si sviluppano lungo un percorso di continue e reciproche influenze. Già alla fine degli anni Sessanta ottiene la cattedra di filosofia all'Università della sua città natale e contemporaneamente partecipa ai concerti del gruppo “Musique du Temps”. Dopo aver compiuto esperienze nel campo dell'elettroacustica collaborando con lo “Studio de Musique Contemporaine” di Ginevra, nel 1968 riceve un incarico in veste di direttore artistico presso il Théâtre de la Cité di Villeurbanne. Successivamente entra in un primo momento come ricercatore (1973-1985) poi come direttore di ricerca (dal 1985) al CNRS di Parigi. Corresponsabile del Groupe Itinéraire a partire dal 1975, nel 1977 crea, insieme a Alain Blancquart e Tristan Murail il Collectif de Recherche Instrumentale et de Synthèse Sonore (CRISS), che ha contribuito, all'interno dell’“Itinéraire”, allo sviluppo della musica elettronica. Nel 1982 fonda il Centre d'Information et de Documentation Recherche Musicale (CIDRM), nel 1985 L'Ensemble Forum a Lione assieme a Mark Foster, e al contempo dà vita al “Séminaire d'histoires sociales de la musique”. In collaborazione con il CNRS, l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales (EHESS), l'Ecole Normale Supérieure e l'IRCAM nel 1989 inaugura la “Formation Doctorale Musique et Musicologie du XXe siècle” di cui è direttore responsabile fino al 1998. I suoi interessi di filosofo e musicologo sono soprattutto incentrati sull'estetica, la storia e la sociologia della musica, in particolar modo quella del Novecento, nonché sulla teoria musicale e le problematiche epistemologiche ad essa connesse. Tra i suoi scritti più importanti si annoverano *Musique, Pouvoir, Ecriture* (C. Bourgois, Parigi 1991); *Le Déluge: philosophie de la musique moderne* (in *L'esprit de la Musique, essais d'esthétique et de philosophie*, ed. Klincksiek, Parigi, 1992); *Musique et principe de la pensée moderne: des espaces plastique et théorique à l'espace sonore* (in *Musique: pratiques et timbre*, ed. Klincksiek, Parigi, 1993); *Les principes de la musique* (in *Musique contemporaine: perspectives théoriques et philosophiques*, ed. Mardaga, Liège, 2001). Ha inoltre curato il volume *La musique depuis 1945. Matériau, esthétique et perception* (Mardaga, 1996). Di recente (marzo 2007) è apparso per le edizioni Musica Falsa *Mathesis et subjectivité. Des conditions historiques de possibilité de la musique occidentale*, primo di una serie di quattro volumi rivolti alla riflessione sui principi della musica. Come compositore Dufourt si è imposto, a partire dagli anni Settanta, tra i protagonisti della musica francese della sua generazione. Fondatore assieme a Murail, Grisey e Lévinas del Groupe Itinéraire, nel 1982 si fece notare ai Ferienkurse di Darmstadt. La sua produzione è caratterizzata sia da una continua ricerca di nuovi domini sonori sia da un complesso meccanismo progettuale ereditato dall'interesse nei riguardi della potenzialità costruttivista del serialismo. Lavorando meticolosamente con i nuovi registri del materiale elettroacustico e con nuovi mezzi,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

CORSO DI LAUREA DAMS - MUSICA

Palazzo Alvarez, via A. Diaz, 5 - 34170 Gorizia
tel. 0481/580311 - fax 0481/580322 - e-mail: mirage@uniud.it

nello specifico con gli strumenti della liuteria elettronica (*L'Ile sonnante* 1990, per chitarra elettrica e percussione; *La cité des saules* 1997 per chitarra elettrica) o con le risorse inusuali delle percussioni (il ciclo di *Erewhon* 1972-76 per sei percussionisti), le sue opere trattano frequentemente di una temporalità dilatata (*La Tempesta d'après Giorgione* 1976-77 per otto strumenti, *The watery star* 1993 per otto strumenti)) e una colorazione strumentale inedita (*Hommage à Charles Nègre* 1986, musica per film con sei strumenti; *Quatuor de saxophones* 1992). La produzione di Dufourt si arricchisce poi con le più recenti *Lucifer d'après Pollock* (2000), *Cyprès blanc*, *L'origine du monde* (tra il 2003 e il 2004) e il *Cycle des Hivers* (1992-2001). Nel 2000 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica francese il premio dell'Accademia Charles Cros, conferitogli per l'insieme delle sue opere.

Emanuele Forni

Ha iniziato gli studi musicali come autodidatta, alternando tra loro vari repertori, dalla musica popolare al jazz alla musica rock. Di seguito ha ottenuto il diploma di chitarra jazz con Alberto Ferra presso l'European Music Institute, quello di chitarra classica al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano sotto la guida di Lena Kokkaliari e Paolo Cherici e infine la specializzazione con Elena Casoli in musica contemporanea (Concert Diploma) presso la High School of Arts di Berna (CH). Ha partecipato a masterclass di composizione e di perfezionamento con musicisti del calibro di Jordi Savall, Dave Liebman, Fabio Vacchi, Paul O'Dette e Luciano Berio. La poliedricità e la versatilità di questo musicista lo hanno portato a confrontarsi non solo con vari repertori - fra gli altri ha studiato musica antica presso la Schola Cantorum Basilensis - ma anche a esibirsi in diversi contesti musicali: con compagnie teatrali (Cie Buissonniera), con attori (Ottavia Piccolo, Franca Nuti, Gianfranco Dettori) e con ensemble musicali internazionali (Quintetto de Tango Invisibile, Fuich). Ha suonato inoltre con solisti classici come Hilary Summers, Guido de Flavias, Robert Koller, Fabian Hemmelmann e con musicisti jazz come Gino Zambelli e Fausto Beccalossi. Diretto da grandi direttori d'orchestra quali Pierre Boulez, Peter Eötvös, Andrea Marcon, Forni ha arricchito la sua esperienza musicale anche suonando con la Lucerne Academy Orchestra, con l'Orchestra Barocca di Venezia e l'Orchestra Cantelli di Milano. Ha partecipato ai più importanti festivals internazionali e si è esibito presso le maggiori istituzioni e associazioni musicali del mondo, per citarne alcuni: la Carnegie Hall di New York, il Festival di Lucerna, la Concert Hall Mito Tower in Giappone, la Stagione Concertistica dello Spazio Antologico a Milano.

Ha registrato inoltre per diverse etichette discografiche (Stradivarius, Maine), radio (SWR, DRS 2, Radio Classica) e canali televisivi (RAI).